Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 592"* ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";*

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n.270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";*

VISTO il decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";*

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025 n. 39, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151 recante "*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";*

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell'Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 27 maggio 2025 con il numero 192, con il quale è stato conferito al dott. Nicola Borrelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura**;**

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025 della Direzione Generale Risorse umane e organizzazione con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale del Ministero della cultura, tra cui l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi operante presso la Direzione generale Cinema e audiovisivo, nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura;

VISTA la nota del Dipartimento per l'Amministrazione generale - Direzione generale risorse umane e organizzazione - Servizio II prot. n.21485-P del 6 giugno 2025, con la quale sono state trasmesse alla Direzione generale Cinema e audiovisivo le istanze dei candidati che hanno partecipato alla procedura di interpello di cui alla citata Circolare n.67 del 26 maggio 2025;

PRESO ATTO che all'esito dell'interpello sono pervenute per la Direzione generale Cinema e audiovisivo complessivamente n.49 candidature, tra cui n.23 candidature per l'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi suddivise secondo l'elenco che segue:

n. 7 candidature riferite a candidati appartenenti ai ruoli del personale dirigenziale del Ministero della cultura;

- Boldetti Elena Anna
- De Chirico Fabio
- Genetesio Giuliano
- Lombardi Vincenzo Mario
- Scipioni Siliva
- Suatoni Sandra
- Veninata Chiara

n. 3 candidature riferite a candidati appartenenti ai ruoli del personale dirigenziale di altra Amministrazione;

- Fiala' Erica
- Gazzetta Elisa
- Preite Samanta

n.13 candidature riferite a candidati non appartenenti ai ruoli del personale dirigenziale;

- De Gasperis Valeria
- Del Tufo Raimondo
- Fiorletta Emanuela
- Lanna Luciano
- Lanna Stefano
- Lopes Gianluca
- Marilli Alessandro
- Marmo Francesca
- Mastrolia Italo
- Miranda Carmelina
- Negri Antonella
- Ricci Beatrice
- Zambardino Bruno

VISTO il verbale della conferenza dei Capi Dipartimento del 17 luglio 2025, di ricognizione delle proposte dei Capi Dipartimento e dei Direttori generali e di assegnazione d'ufficio degli incarichi, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze organizzative del Dicastero assicurando, al contempo, il conferimento di un incarico ai dirigenti di ruolo dell'amministrazione;

VISTO in particolare il *curriculum vitae* della dott.ssa Sandra Suatoni;

CONSIDERATO che, da un'attenta analisi comparativa delle domande e dei *curricula* presentati, come risulta dagli atti del procedimento e alla luce di quanto ben evidenziato nel suo *curriculum vitae*, è emerso che la dott.ssa Sandra Suatoni è la candidata più idonea a ricoprire l'incarico in parola, tenuto conto della natura

e delle caratteristiche degli obiettivi connessi all'incarico ed ai compiti istituzionali e alla specificità delle competenze dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi, in quanto in possesso di peculiari attitudini personali e professionali, specifiche capacità, particolare e comprovata qualificazione professionale, nonché competenza organizzativa desumibile dal percorso formativo, dagli incarichi svolti nella PA, anche e soprattutto di natura gestionale, e dalle esperienze di lavoro maturate in posizioni funzionali per l'accesso alla dirigenza, che hanno consentito l'acquisizione di una solida competenza trasversale in ordine alle materie inerenti le competenze dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi, comprovanti una consolidata preparazione;

RITENUTO pertanto che la dott.ssa Sandra Suatoni, anche alla luce dell'esame comparativo delle funzioni svolte dagli altri candidati nel corso del servizio prestato e delle concrete esperienze lavorative nelle materie di interesse, sia il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico dirigenziale in questione, per assicurare la continuità dell'azione amministrativa, nonché l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni relative all'incarico medesimo e il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi connessi allo stesso;

VISTA la nota, prot. n. 29896-P del 18 luglio 2025 con la quale il Direttore generale Cinema e audiovisivo, esaminate le istanze pervenute e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, lettera d) del DM n. 382 del 21 ottobre 2024, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali",* ha chiesto, per il tramite del Dipartimento per le attività culturali, all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro l'assegnazione di apposita risorsa dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, al fine di poter procedere al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per le attività culturali protocollo n. 3878 del 18 luglio 2025, con la quale, in relazione alla richiamata circolare n. 67 del 26 maggio 2025, è stata richiesta l'assegnazione di 14 risorse dirigenziali di livello non generale per il conferimento dei relativi incarichi nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali, di cui n. 10 ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., n. 1 ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., n. 3 ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.;

VISTO il decreto ministeriale 18 luglio 2025, n.250 con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell'articolo 6 del decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali"*, è stata disposta, tra le altre, l'assegnazione di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi operante presso la Direzione generale Cinema e audiovisivo, nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. n.30746-P del 24 luglio 2025 con la quale il Direttore generale Cinema e audiovisivo ha dato comunicazione alla dott.ssa Sandra Suatoni dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell' Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi operante presso la Direzione generale Cinema e audiovisivo, nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali e audiovisive, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che, con comunicazione del 24 luglio 2025, acquisita al protocollo della Direzione generale Cinema e audiovisivo in pari data al n.30752-A, la dott.ssa Sandra Suatoni ha trasmesso formale accettazione dell'incarico in parola;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel curriculum vitae, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di pantouflage della dott.ssa Sandra Suatoni;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti resa dal dott./della dott.ssa Sandra Suatoni;

DECRETA

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Sandra Suatoni è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi operante presso la Direzione generale Cinema e audiovisivo, nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura.

Art.2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Sandra Suatoni, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie dell' Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi operante presso la Direzione generale Cinema e audiovisivo, nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente,

in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di terzo livello.
2. La dott.ssa Sandra Suatoni svolgerà le funzioni di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze previste dall'allegato n. 1 del decreto ministeriale 5 settembre 2024, n 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*" e, nello specifico, le funzioni relative a:

- attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico, formazione e divulgazione in materia di censimento, catalogazione, documentazione e digitalizzazione, restauro e conservazione dei documenti sonori e audiovisivi;
- promozione e coordinamento delle iniziative nel settore della catalogazione e digitalizzazione, della valorizzazione, della fruizione e della conservazione della documentazione audiovisiva, in collaborazione con organismi di ricerca italiani e internazionali;
- partecipazione alle attività per la produzione degli standard (catalogazione, conservazione, digitalizzazione ecc.) e promozione della loro diffusione;
- pubblicazione e cura della diffusione dell'Archivio nazionale dei beni audiovisivi e promozione della diffusione della conoscenza del patrimonio audiovisivo nazionale;
- raccolta, elaborazione, diffusione della documentazione relativa al patrimonio audiovisivo nazionale ai fini di una sua migliore conoscenza, tutela e fruizione attraverso pubblicazioni e studi;
- audiovisivo nazionale ai fini di una sua migliore conoscenza, tutela e fruizione attraverso pubblicazioni e studi;
- raccolta, conservazione e fruizione della memoria, delle tradizioni popolari nonché della società, della cultura e della lingua italiana anche attraverso l'acquisizione di registrazioni audiovisive;
- conservazione, catalogazione, digitalizzazione e fruizione del patrimonio già della Discoteca di Stato e fornitura dei relativi servizi di accesso e di informazione;
- collaborazione con la RAI - Radiotelevisione italiana e con gli enti radiotelevisivi ai fini di un reciproco scambio di informazioni e di competenze in merito ai rispettivi patrimoni di registrazioni sonore e video, al fine di garantire una più efficace conservazione e gestione dei documenti ed una loro migliore conoscenza;
- attività di formazione e aggiornamento delle competenze, elaborazione dei prodotti didattici tradizionali e a distanza;
- partecipazione a progetti internazionali nei settori di competenza;
- promozione e organizzazione di convegni e mostre a carattere nazionale e internazionale sui temi riguardanti i propri compiti istituzionali, e attività finalizzate ad incrementarne la conoscenza mediante attività editoriale;
- consulenza e assistenza scientifica e tecnica agli organi periferici del Ministero e ad enti e istituti culturali;
- svolgimento, a seguito di convenzioni specifiche, di attività anche a favore di enti pubblici italiani e stranieri.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione a eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate all'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la dott.ssa Sandra Suatoni si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la dott.ssa Sandra Suatoni provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la dott.ssa Sandra Suatoni si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi operante presso la Direzione generale Cinema e audiovisivo, nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Sandra Suatoni dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo, su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del presente decreto ed avrà durata triennale, fatti salvi l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite, le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.

Art. 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Sandra Suatoni, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, lì 24 luglio 2025

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Nicola Borrelli

Firmato digitalmente da

NICOLA BORRELLI

CN = NICOLA BORRELLI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT